

Abbiamo curiosato tra gli oggetti smarriti che saranno messi all'asta in aeroporto

Pubblicato: Mercoledì 18 Novembre 2015



Ci sono cose di pregio e altre un po' meno ma in grandi quantità. Prodotti elettronici, smartphone e tablet alla moda, macchine fotografiche di ogni tipo, abbigliamento, borse e tanti oggetti curiosi. Ad esempio il pigiama in seta, una chicca un po' trash, oppure il narghilè, lo strumento utilizzato per fumare.

Come ogni anno **c'è un po' di tutto tra gli oggetti smarriti che verranno battuti all'asta dalla Sea**, la società di gestione dell'aeroporto, **venerdì 20 novembre dalle 9.30 al Terminal 2 dell'aeroporto**, nel Salone dell'associazione NoiSea (il Cral). E come ogni anno ci sarà da aspettarsi un'alta partecipazione. Mossi dalla curiosità o dalla speranza di portare a casa qualche affare sono sempre centinaia se non migliaia le persone che si recano all'asta.

Gli oggetti, come sempre, sono quelli che sono stati **abbandonati in aeroporto durante tutto l'arco di un anno**. Vuoi perché non entravano in valigia, vuoi per sbadataggine, sta di fatto che la Sea raccoglie tutto e una volta trascorso il tempo previsto deve sbarazzarsene. Da qualche anno lo fa proprio grazie all'asta, indetta secondo i severissimi termini di legge, con la quale raccoglie i soldi necessari alla copertura economica del servizio oggetti smarriti che in un aeroporto dove transitano milioni di persone non è proprio un'attività a di poco conto.

Abbiamo sbirciato in anteprima tra i lotti che si potranno trovare venerdì 20 novembre, come del

resto potrà fare chiunque presentandosi giovedì 19 dalle ore 9 alle 13 al salone del terminal 2. **Gli oggetti di quest'anno sono raccolti in 148 lotti.** Come sempre gli oggetti più ambiti saranno i computer, i tablet e gli smartphone raccolti in sacchetti con diverse unità e modelli. Molto vasta anche la scelta tra le macchine fotografiche, reflex o compatte, che quest'anno si arricchiscono anche di un intero set per le riprese subacquee dotato di coprimacchina anti acqua, flash e obiettivi specifici. E chissà quanto sarà stato dispiaciuto il sub che se lo è dimenticato in aeroporto.

Interessante anche la **pedaliera con effetti per chitarra elettrica** che sembra proprio essere materiale di qualità. A completare l'offerta musicale ci sono anche due chitarre e una specie di mandolino. Infine **chissà se il pupazzo di quest'anno** sarà all'altezza del primo pupazzo, un costume da scimmia, che venne battuto all'astronomia cifra di 130 euro ad un papà che voleva a tutti i costi portarsi a casa il simbolo di quella giornata.

Per gli interessati il pagamento all'asta potrà essere effettuato in contanti soltanto nel caso in cui la fattura abbia un importo complessivo inferiore a 1.000,00; in tutti gli altri casi il pagamento dovrà essere effettuato con assegno bancario. La consegna della merce avverrà al buon fine dell'assegno stesso. Nel caso di pagamento in contanti il ritiro dei beni può essere effettuato immediatamente dopo aver pagato.

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it